- La statistica non si pone solo l'obiettivo di comprendere le caratteristiche di una popolazione a partire dai dati raccolti su un campione rappresentativo, ma si pone anche l'obiettivo di verificare ipotesi fatte a priori su alcuni aspetti di interesse biologico.
- Per far questo utilizziamo i modelli teorici di distribuzione di probabilità che abbiamo appena introdotto.
- In altre parole rappresentiamo i nostri dati con un modello teorico che ben gli si adatti e su questo applichiamo dei ragionamenti che si possano tradurre formalmente in operazioni-procedure a base matematico-statistica.

(DSS) a.a. 2013-2014 52 / 163

- Illustriamo il ragionamento con un esempio teorico.
- Immaginiamo di avere una popolazione nota gaussiana con media μ e sd σ . Su questa popolazione ha agito un certo trattamento sperimentale che dovrebbe aver spostato la media della popolazione sul valore $\nu > \mu$.
- Ora prendiamo un campione di dimensione *n* da questa popolazione.
- Calcoliamo la media campionaria e troviamo che $\bar{x} > \mu$
- Ci chiediamo: il valore \bar{x} è effettivamente superiore a μ perché il trattamento ha avuto l'effetto ipotizzato, oppure si tratta di una normale oscillazione legata all'errore di campionamento?

a.a. 2013-2014 53 / 163

- Da un punto di vista pratico:
 - Si formulano due ipotesi: *l'ipotesi nulla* (corrispondente ad esempio, ad affermare che non vi è effetto) e *l'ipotesi alternativa* (ad esempio $\nu > \mu$ come nel nostro esempio)
 - Fissato un modello di distribuzione toerico, si calcola la probabilità che l'ipotesi nulla sia vera
 - \odot Se l'evento osservato ha probabilità inferiore ad una certa soglia α prefissata (generalmente 0.05), si rifiuta l'ipotesi nulla e si accetta l'ipotesi alternativa.

(DSS) a.a. 2013-2014 54 / 163

- Quando formulo l'ipotesi scelgo una statistica test da calcolare sul campione
- E' quella statistica che determina a quale distribuzione di probabilità farò riferimento nel test
- Ad esempio con la media stimata da una popolazione gaussiana o con un campione molto numeroso userò la gaussiana o la t a seconda delle circostanze.

(DSS) a.a. 2013-2014 55 / 163

Test d'ipotesi: Esempio

- Poniamo di monitorare con uno strumento di analisi la concentrazione di una determinata sostanza in un pozzo, un metallo ad esempio.
- Le misure finora effettuate (molto numerose) mostrano che la concentrazione media è pari a 250 $\mu g/I$, con una deviazione standard pari a 180 $\mu g/I$
- Improvvisamente, estraiamo un campione d'acqua e facendo tre analisi otteniamo un valore medio pari a 550 $\mu g/l$.
- Possiamo sospettare che il pozzo si è inquinato o si tratta di una normale oscillazione legata all'errore sperimentale?

(DSS) a.a. 2013-2014 56 / 163

Test d'ipotesi: Esempio

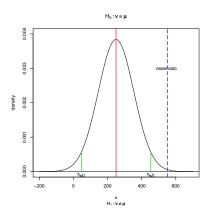
- In altre parole: quanto è probabile il risultato che abbiamo ottenuto per il pozzo che stiamo analizzando?
- Per rispondere ci avvaliamo di quanto già sappiamo: le misure fatte in passato sul pozzo si distribuiscono come una normale di media 250 e deviazione standard 180. Sappiamo anche che la media campionaria estratta da una normale si distribuisce come una normale con media uguale a quella della popolazione di provenienza e sd= $\frac{\sigma}{\sqrt{n}}$
- Quindi per rispondere dobbiamo calcolare la probabilità di osservare il valore 550 in una popolazione $N(250, \frac{180}{\sqrt{3}})$
- Prob(550) = 0.001946209 molto improbabile e quindi possiamo dire che il pozzo è inquinato.

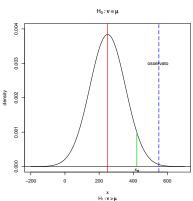
a.a. 2013-2014 57 / 163

- Nel nostro esempio possiamo formalizzare il problema di test d'ipotesi in due modi:
 - **1** $H_0: \nu = 250; H_1: \nu \neq \mu$ ovvero l'ipotesi nulla assume che non sia successo niente e che la media osservata assuma quel valore solo per effetto del caso, l'ipotesi alternativa dice solo che questo non è vero
 - ② $H_0: \nu = 250; H_1: \nu > \mu$ l'ipotesi nulla è come prima mentre l'ipotesi alternativa dichiara esplicitamente che il valore osservato maggiore della media usuale.
- La forma delle ipotesi alternative implica un modo operativo diverso di distribuire l'errore sulla distribuzione di riferimento.

(DSS) a.a. 2013-2014 58 / 163

Test d'ipotesi: Esempio





(DSS) a.a. 2013-2014 59 / 163

Test d'ipotesi: errori

- Il test d'ipotesi ci ha condotto alla decisione di rifiutare l'ipotesi nulla. Ma siamo proprio sicuri che la nostra decisione corrisponda alla veritá?
- No, perché anche se abbiamo deciso di rifiutarla, l'ipotesi nulla potrebbe essere vera; infatti questo evento non é impossibile, ma solo improbabile (ha una probabilità di 0.0019 di verificarsi).
- Questo tipo di errore (<u>rifiutare erroneamente l'ipotesi nulla</u>) si dice **errore di prima specie** e la sua probabilità nel nostro esempio é pari a 0.0019.
- Esiste anche il cosiddetto **errore di seconda specie**, che chiariremo con un esempio.

(DSS) a.a. 2013-2014 60 / 163

Test d'ipotesi: errori

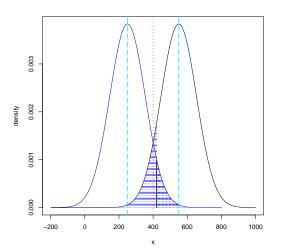
- L'errore di seconda specie è l'errore che si commette quando accettiamo l'ipotesi nulla e questa non è vera.
- Immaginiamo un problema di ipotesi un po' diverso dal precedente:

$$H_0: \nu = 250; \ H_1: \nu = 550$$

- Stiamo dicendo che la media vera è quella osservata.
- Le distribuzioni di riferimento relative alle due ipotesi sono due normali con la stessa deviazione standard ma con medie diverse.
- Queste distribuzione si sovrappongono in parte.

a.a. 2013-2014 61 / 163

Test d'ipotesi:errori



(DSS) a.a. 2013-2014 62 / 163

Test d'ipotesi: errori

- Normalmente fissiamo l'errore di prima specie, $\alpha = 0.05$ nel nostro esempio, a cui corrisponde un valore specifico sull'asse x che nel nostro esempio è $x_c = 420.9382$ ed è detto valore critico
- L'errore di seconda specie è la probabilità sotto la distribuzione di H_1 a sinistra del valore critico e nel nostro caso è $\beta = 0.107$
- Non è possibile rendere minimi entrambi gli errori simultaneamente. Di solito si fissa l'errore di prima specie.

a.a. 2013-2014 63 / 163

- Analizziamo un primo esempio pratico di test d'ipotesi: nella sperimentazione biologica si ha spesso interesse a considerare due popolazioni per scoprire se queste sono diverse per il carattere o i caratteri considerati.
- Se poi rappresentiamo ciascuna popolazione con la sua media, saremo interessati a rispondere al quesito se l'eventuale differenza rilevata tra le due medie è da ritenersi una differenza reale, effettiva e con un preciso significato biologico
- in termini statistici, dovremo stabilire se la differenza tra le medie è significativa oppure da attribuire a fattori casuali e quindi non significativa.

(DSS) a.a. 2013-2014 64 / 163

- Si vogliono confrontare due varietà di grano con diverse caratteristiche delle cariossidi (VICTO e LUCREZIA), per valutare quale delle due ha peso ettolitrico più alto.
- Vengono coltivate 350000 piante uniformemente suddivise tra le due varietà.
- Si estraggono 5 campioni casuali per ciascuna varietà e se ne analizza il contenuto di Cariossidi (peso ettolitrico)
- Useremo la distribuzione t di student per costruire gli Intervalli di Confidenza dato che i campioni sono poco numerosi

VICTO	LUCREZIA
65	70
68	71
69	74
71	78
78	84

(DSS) a.a. 2013-2014 65 / 163

Risultati I

	VICTO	LUCREZIA
media	70.2	75.4
sd	4.87	5.73
t 4 gdl p=0.975	2.77	2.77
estremo inf IC	64.15	68.29
estremo sup IC	76.25	82.51

Notare che i due IC si sovrappongono parzialmente

(DSS) a.a. 2013-2014 66 / 163

- Il peso ettolitrico medio di LUCREZIA è maggiore di quello di VICTO, ma è anche vero che dei cinque dati relativi a LUCREZIA, solo uno è superiore a tutti quelli relativi a VICTO.
- Gli intervalli di confidenza delle due medie si sovrappongono parzialmente.
- Come risolvere →faccio un test rigoroso usando la distribuzione t come modello di riferimento.
- la domanda è: Possiamo affermare che la varietà Lucrezia ha un peso ettolitrico più alto di Victo?

(DSS) a.a. 2013-2014 67 / 163

Test d'ipotesi: costruiamo il test

- La decisione dovrà essere basata su due aspetti:
 - (1) l'ampiezza della differenza tra le medie: più la differenza tra le due medie è alta e più è probabile che essa sia significativa;
 - Quindi l'errore di stima e più è bassa la probabilità che le differenze osservate tra le medie siano significative.
- Il test lo costruisco usando proprio queste due considerazioni

Test t

$$t=\frac{\bar{x}_1-\bar{x}_2}{S_{\bar{x}_1-\bar{x}_2}}$$

(DSS) a.a. 2013-2014 68 / 163

Test d'ipotesi: costruiamo il test

 La statistica test, t è definita dal rapporto tra la differenza tra le medie delle due popolazioni e la deviazione standard della differenza. Quest'ultima si ottiene come media ponderata delle varianze delle due popolazioni:

$$S_{\bar{x}_1 - \bar{x}_2} = \sqrt{S_m^2 \frac{n_1 + n_2}{n_1 n_2}}$$

dove

$$S_m^2 = \frac{n_1 S_1^2 + n_2 S_2^2}{n_1 + n_2 - 2}$$

 S_1^2 ed S_2^2 sono le varianze ed n_1 , n_2 le numerosità dei due campioni. Così si calcola la varianza nel caso di assunzione di eguale varianza per le due popolazione.

(DSS) a.a. 2013-2014 69 / 163

Test d'ipotesi: costruiamo il test

 Ora occorre definire la struttura delle ipotesi. In generale diremo (ipotesi alternativa bidirezionale):

$$H_0$$
: $\mu_1 = \mu_2$
 H_1 : $\mu_1 \neq \mu_2$

 potremmo anche costruire un'ipotesi alternativa del tipo (ipotesi alternativa monodirezionale)

$$H_1: \mu_1 > \mu_2$$
 oppure $\mu_1 < \mu_2$

questo nel caso avessimo la convinzione che una media è maggiore (o minore) dell'altra.

a.a. 2013-2014 70 / 163

- Riprendiamo l'esempio: $\bar{x}_1 = 70.2$, $\bar{x}_2 = 75.4$, $S_1^2 = 23.7$, $S_2^2 = 32.8$ e $n_1 = n_2 = 5$ i gradi di libertà sono $n_1 + n_2 2 = 8$
- assumendo varianze uguali per le due popolazioni abbiamo che $S_{\bar{\mathbf{x}}_1-\bar{\mathbf{x}}_2}=\sqrt{S_m^2 \frac{n_1+n_2}{n_1n_2}}=3.76$
- il valore della statistica test è

$$t = \frac{\bar{x}_1 - \bar{x}_2}{S_{\bar{x}_1 - \bar{x}_2}} = -1.5469$$

• la distribuzione di riferimento è la t con 8 gdl con $t_{8,0.0025} = -2.31$ circa quindi essendo la nostra statistica in valore assoluto più piccola del valore critico accettiamo H_0 con un errore di prima specie $\alpha = 0.05$.

(DSS) a.a. 2013-2014 71 / 163

Test d'ipotesi: la F di Fisher Snedecor

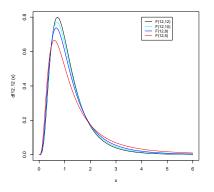
- Nel costruire la statistica test per il confronto tra le medie abbiamo calcolato la deviazione standard della differenza tra le medie assumendo che la variabilità delle due popolazioni a confronto fosse la stessa
- Questa assunzione va verificata. Indichiamo con σ_1^2 e σ_2^2 le varianze delle due popolazioni a confronto.
- Volendo confrontare due varianze costruiamo un problema di ipotesi come segue:

$$H_0$$
 : $\sigma_1^2 = \sigma_2^2$
 H_1 : $\sigma_1^2 > \sigma_2^2$

• Come statistica test usiamo il rapporto tra le due varianze mettendo a numeratore la varianza più grande.

Test d'ipotesi: la F di Fisher Snedecor

- \bullet Quindi supponendo che $\sigma_1^2>\sigma_2^2$ costruiamo $F=\frac{\sigma_1^2}{\sigma_2^2}$
- Questa statistica si distribuisce come una F di Fisher-Snedecor



(DSS) a.a. 2013-2014 73 / 163

Test d'ipotesi: la F di Fisher Snedecor

- La distribuzione F è caratterizzata dai gradi di libertà del numeratore e del denominatore
- Formalmente si indica $F \sim F_{(gdl_1),(gdl_2)}$
- Nell'esempio del grano stimiamo le due varianze con la varianza campionaria: $s_{Victo}^2 = 23.7 \ s_{Lucrezia}^2 = 32.8$, ciascuno con gdl = n 1 = 4 quindi

$$F = \frac{s_{Lucrezia}^2}{s_{Victo}^2} \sim F_{4;4}$$

- Il valore della statistica è $F=\frac{32.8}{23.7}=1.384$ mentre a livello $\alpha=0.05$ (errore di prima specie) il valore critico del test è $F_{4;4;0.05}=6.39$
- La nostra statistica è più piccola del valore critico e quindi accettiamo H_0 , le varianze sono uguali ed è quindi corretto usare l'espressione della statistica t che abbiamo scelto.

(DSS) a.a. 2013-2014 74 / 163

Test d'ipotesi: confronto tra medie

- Se il test da esito negativo, ovvero non possiamo affermare che le due varianze sono diverse solo per effetto del caso, allora ne dobbiamo tenere conto nella costruzione della statistica test.
- In questo caso è la stima di $S_{\bar{x}_1-\bar{x}_2}$ che cambia:

$$S_{\bar{x}_1 - \bar{x}_2} = \sqrt{\frac{s_1^2}{n_1} + \frac{s_2^2}{n_2}}$$

 La differenza più sostanziale però la vediamo nel calcolo dei gradi di libertà da considerare. Si dimostra che questi sono:

$$gdl = \frac{\left(s_1^2/n_1 + s_2^2/n_2\right)}{\frac{\left(s_1^2/n_1\right)^2}{n_1 - 1} + \frac{\left(s_2^2/n_2\right)^2}{n_2 - 1}}$$

Nei software questo calcolo dei gradi di libertà è detto Modifica di Welch

a.a. 2013-2014 75 / 163

Test d'ipotesi: confronto tra medie

Altro esempio

- Un prodotto in grado di diminuire la crescita delle piante (brachizzante) viene spruzzato su quattro parcelle di orzo e messo a confronto con quattro parcelle trattate solo con acqua.
- La media dell'orzo trattato è $\bar{x}_1=83.75$ mentre quella dell'orzo non trattato è $\bar{x}_2=94.75$, le varianze sono $s_1^2=31.58$ e $s_2^2=24.25$
- Effettuiamo un test sulle varianze e la funzione var. test di R restituisce F = 1.3024, num df = 3, denom df = 3, p-value = 0.4166 la grandezza che ci interessa è il p-value che è la probabilità della nostra statistica rispetto al modello teorico scelto. In questo caso è maggiore della soglia $\alpha = 0.05$ scelta e quindi accettiamo H_0 le due varianze sono uguali.

(DSS) a.a. 2013-2014 76 / 163

Test d'ipotesi: confronto tra medie

Altro esempio

- Ora possiamo condurre il nostro test sulle medie, in R la funzione t.test con alternativa two.sided, ovvero $H_1: \mu_1 \neq \mu_2$, ci dice: t = -2.9443, df = 6, p-value = 0.02580
- Il p-value è minore di 0.05 quindi rifiutiamo H_0
- Noi però pensiamo che il trattamento abbia ridotto l'altezza dell'orzo quindi ripetiamo il test con alternativa less ovvero $H_1: \mu_1 < \mu_2$ e otteniamo: t = -2.9443, df = 6, p-value = 0.01290
- Il p-value è ancora più piccolo quindi confermiamo il nostro rifiuto di H_0 .

(DSS) a.a. 2013-2014 77 / 163

Test d'ipotesi: Significatività statistica e significatività biologica

- Quando si rifiuta un'ipotesi nulla (nessun effetto o nessuna differenza), significa che vi è una buona evidenza che un effetto sia presente. Ma quest'effetto può essere molto piccolo.
- Attenzione: Se i campioni sono molto numerosi anche le deviazioni più piccole dall'ipotesi nulla risulteranno significative.
- Occorre decidere se la significatività statistica osservata ha un significato biologico.
- Per esempio, se misurassimo 100 lumache in ciascuna di 2 popolazioni, quasi certamente troveremmo che le dimensioni delle 2 popolazioni sono diverse. Ma se la differenza nella dimensione media fosse dell'1%, avremmo difficoltà a spiegare il significato biologico di questa piccola differenza.

a.a. 2013-2014 78 / 163

Test d'ipotesi: Tavola riassuntiva

Conclusione/Verità	H ₀ vera	H ₀ falsa
	GIUSTO	ERRORE di II specie
H ₀ vera	$P = 1 - \alpha$	$P = \beta$
	livello di protezione	
	ERRORE di I specie	GIUSTO
H ₀ falsa	$P = \alpha$	$P = 1 - \beta$
	livello di significatività	Potenza del test

79 / 163 a.a. 2013-2014

P-values: Cosa è

• In statistica inferenziale il valore p (o p-value, in inglese) di un test di verifica d'ipotesi indica la probabilità di ottenere un risultato pari o più estremo di quello osservato, supposta vera l'ipotesi nulla. Talvolta viene anche chiamato livello di significatività osservato.

Va usato con consapevolezza!

a.a. 2013-2014 80 / 163

P-values: misunderstandings

- Il p-value NON è la probabilità che l'ipotesi nulla sia vera e NON è la probabilità che sia vera l'ipotesi alternativa..
- il p-value NON è la probabilità che un certo risultato sia semplicemente un "caso fortuito"
- il p-value NON è la probabilità di rifiutare l'ipotesi nulla quando questa è vera.
- il p-value NON è la probabilità che una replica dell'esperimento non darà lo stesso risultato osservato
- Il livello di significatività di un test NON è determinato dal p-value, va deciso a priori prima di effettuare il test.

(DSS) a.a. 2013-2014 81 / 163